

<b>FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività - ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO</b>			
Oggetto P/P/I/A:	Progettazione di un intervento di sistemazione idraulica e messa in sicurezza (SOLCO DI RUSCELLAMENTO: REALIZZAZIONE INTERVENTO DI SISTEMAZIONE), in corrispondenza dei metanodotti in esercizio “CALDERARI – B. GIGLIOTTO DN 400 (16”) P=75 bar” e “GELA – ENNA DN 900 (36”) P= 75 bar” In Catasto Terreni al foglio 280 part. 48-		
Tipologia P/P/I/A:	<div style="display: flex; flex-direction: column;"> <div style="margin-bottom: 10px;"> <input type="checkbox"/> <i>Piani faunistici/piani ittici</i>  <input type="checkbox"/> <i>Calendari venatori/ittici</i>  <input type="checkbox"/> <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i>  <input type="checkbox"/> <i>Piani energetici/infrastrutturali</i>  <input type="checkbox"/> <i>Altri piani o programmi:</i>                      .....                 </div> <div> <input type="checkbox"/> <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i>  <input type="checkbox"/> <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i>  <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i>  <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d’acqua</i>  <input type="checkbox"/> <i>Attività agricole</i>  <input type="checkbox"/> <i>Attività forestali</i>  <input type="checkbox"/> <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc.</i>  <input checked="" type="checkbox"/> <i>X Altro (specificare) Realizzazione di canaletta in terra rivestita con pietrame e briglie in sacchetti interrati.</i> </div> </div>		
Proponente:			
La proposta è assoggetta alle disposizioni dell’art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell’ambito di altre procedura integrate VIA/VAS -V.Inc.A.?			
<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			
Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare: ..... ..... .....			
<b>SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA</b>			
<b>1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE</b>			
Regione: Sicilia Comune: Enna Prov.: EN Località/Frazione: Indirizzo: Contrada Bannatella		Contesto localizzativo <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input checked="" type="checkbox"/> x <u>Aree naturali</u> <input type="checkbox"/> ..... <input type="checkbox"/>	
Particelle catastali: (se ritenute utile e necessarie)	Fg 280, P.IIa 48		

Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i> S.R.: .....UTM 33 WGS84..	LAT.	444531.42			
	LONG.	4142719.81			
Nel caso di <b>Piano/Programma</b> , descrivere area vasta di attuazione <i>(oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione di piano o programma)</i> :					
<b>1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE</b> <i>(compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)</i>					
<input type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell’P/I/A		<b>No</b>	<input type="checkbox"/> Relazione descrittiva ed esaustiva dell’intervento/attività	<b>SI</b>	
<input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano			<input type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili		
<input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma			<input type="checkbox"/> Cronoprogramma di dettaglio		
<input type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere	SI		<input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: - Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere (01-SIC-582-RP) - Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A + catastale + CTR (00-SIC-583-INQ) - Documentazione fotografica ante operam (allegata alla relazione tecnica 08-SIC-583-RT) Eventuali studi ambientali disponibili 02-SIC-583-PL Profili longitudinali ai metanodotti nello stato di fatto e di progetto - 03-SIC-583-PS Profilo longitudinale ruscellamento stato di fatto e di progetto - 04-SIC-583-SZ Sezioni trasversali all’opera stato di fatto e di progetto - 05-SIC-583-PO Profilo longitudinale in asse alle opere in progetto - 06-SIC-583-OC Planimetria catastale con area di occupazione temporanea - 07-SIC-583-PC Particolari costruttivi - 08-SIC-583-RT Relazione tecnica descrittiva		
<input type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere	SI		<input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: ..... .....		
<input type="checkbox"/> Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)	SI		<input type="checkbox"/> Altro: ..... .....		
<input type="checkbox"/> Informazioni per l'esatta localizzazione e cartografie	SI		<input type="checkbox"/> Altro: ..... .....		
<input type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i>					

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/I/A e comprenderne la portata?

SI  NO

Se, No, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:

.....

.....

.....

**1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA**

*L'intervento in progetto consiste nella sistemazione idraulica e messa in sicurezza, in corrispondenza dei metanodotti in esercizio "CALDERARI – B. GIGLIOTTO DN 400 (16") P=75 bar [...]" e "GELA – ENNADN 900 (36") P= 75 bar [...]", in agro al Comune di Enna (EN), di un solco di ruscellamento. Le acque di ruscellamento, difatti, hanno prodotto la formazione di un canale di scolo, lungo oltre 40,00 m, largo 4,00 m ca. e profondo fino a 1,90 m che interseca obliquamente i tracciati di entrambi i metanodotti. Pertanto, al fine di ripristinare la copertura delle condotte, si prevede in progetto la realizzazione di briglie in sacchi ed il loro successivo rinterro tramite riporto di terreno vegetale opportunamente compattato e la formazione di una canaletta in terra rivestita in pietrame. In dettaglio la canaletta avrà larghezza di fondo di 1,50 m, profondità di 0,60/0,70 cm e sviluppo longitudinale di 41,00 m. **ITA060012 BOSCHI DI PIAZZA ARMERINA.***

**SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000**

**SITI NATURA 2000**

<b>SIC</b>	cod.		
<b>ZSC</b>	cod.	<b>ITA060012</b>	<b>ITA060012 BOSCHI DI PIAZZA ARMERINA</b>
<b>ZPS</b>	cod.	<b>IT</b> _____	denominazione

*Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo*

**Piano di Gestione dei Boschi di Piazza Armerina DDG N. 899/2010**

**Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP 1154**

- Autorizzazione paesaggistica per interventi di lieve entità N.060.100 del 12/06/2023
- NO Servizio 2 Riserve Naturali, Aree Protette e Turismo Ambientale prot N 54312 del 16-giugno-2023
- No vincolo idrogeologico n 56723 del 20-6-2023

*(compilare solo se utile alla valutazione della proposta)*

Obiettivi e Misure di conservazione e/o Piano di Gestione

<p><b>2.1 - Il P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</b></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si    <input type="checkbox"/> No</p>	<p>Riportare eventuale elementi rilevanti presenti nell'atto (<i>se utile</i>): ...</p> <p>- L'intervento in progetto consiste nella sistemazione idraulica e messa in sicurezza, in corrispondenza dei metanodotti in esercizio "CALDERARI – B. GIGLIOTTO DN 400 (16'') P=75 bar [...]" e "GELA – ENNA DN 900 (36'') P= 75 bar [...]", in agro al Comune di Enna (EN), di un solco di ruscellamento</p>
<p>Il P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)? (<i>verifica facoltativa, laddove ritenuta opportuna</i>)</p> <p style="text-align: right;"><input type="checkbox"/> Si    <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se, Si, indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto: -</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Autorizzazione paesaggistica per interventi di lieve entità N.060.100 del 12/06/2023</li> <li>- NO Servizio 2 Riserve Naturali, Aree Protette e Turismo Ambientale prot n 54312 del 16-giugno-2023</li> <li>- NO vincolo idrogeologico n 56723 del 20-6-2023</li> </ul> <p>Indicare eventuali vincoli presenti: .....</p>	
<p><b>2.2 - ANALISI PER P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000</b></p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sito cod. <b>IT</b> _____ distanza dal sito: ..... ( _ metri)</li> <li>- Sito cod. <b>IT</b> _____ distanza dal sito: ..... ( _ metri)</li> <li>- Sito cod. <b>IT</b> _____ distanza dal sito: ..... ( _ metri)</li> </ul> <p>Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi??</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> Si x    <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se, <b>Si</b>, descrivere perchè:</p> <p><i>"L'intervento non comporta alcuna fonte di inquinamento né produzione di rifiuti. Gli eventuali impatti (rumore, emissione di polveri) sono strettamente legati alla sola fase di cantiere e, pertanto, limitate nel tempo. L'intervento in progetto consisterà nella realizzazione di opere di sistemazione del solco con relativi ricoprimenti/riprofilature dei terreni allo scopo di ridare copertura alle condotte e ristabilire gli equilibri geomorfologici del luogo. Le opere in progetto si distinguono in due categorie:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Opere di Contenimento: sono costituite da strutture di sostegno di varia tipologia. Esse sono utilizzate per il ripristino morfologico dei terreni, con lo scopo di contenere la spinta delle terre lungo i versanti o in corrispondenza delle scarpate e quindi di evitare dannose instabilità dei terreni (come frane, smottamenti);</i></li> <li>- <i>Opere di regimazione idraulica: hanno lo scopo di regimare il flusso idrico, in modo da evitare indesiderati spostamenti, approfondimenti, erosioni o cedimenti che possano mettere in pericolo la condotta. In funzione dell'ubicazione dell'area su cui si interviene, gli interventi di regimazione idraulica possono essere di varia tipologia in dipendenza dei materiali disponibili, dalla possibilità di accesso dei mezzi meccanici, nonché dall'inserimento dell'opera nel paesaggio circostante.</i></li> </ul> <p><i>La progettazione degli interventi è stata effettuata nel rispetto della conservazione delle caratteristiche di naturalità del contesto territoriale. La scelta della tipologia di intervento è stata dettata dalla principale esigenza di proteggere i metanodotti esistenti dalla continua azione erosiva esercitata dalle acque di ruscellamento, che all'atto del sopralluogo eseguito nel mese di ottobre 2022, hanno causato la venuta a giorno del cavo TLC a servizio del metanodotto Gela – Enna e la riduzione dello strato di copertura su entrambe le condotte interessate dal canale di erosione che risulta pari a 10 cm ca. Le tipologie di opere che si intende</i></p>	

*realizzare ricadono nella classificazione di opere di ingegneria naturalistica, che bene si adattano alle caratteristiche dei luoghi, sia per la loro funzione di contenimento e protezione che per la loro peculiarità di adattarsi alle condizioni ambientali esistenti. Si fa rilevare che al fine di ridurre ulteriormente eventuali interferenze con i luoghi, a fine lavori, le opere risulteranno completamente interrato, ad eccezione della canaletta in terra.”*

**SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERASSATO/I**

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell’Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all’istruttoria di screening? (se, **No**, quindi se le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).

**SIX**    **NO**

*Se, No, perché:*

.....  
 .....  
 .....  
 .....

**SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000**

**SITO NATURA 2000 – cod. sito ITA060013 SERRE DI MONTE CANNARELLA**

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell’area del P//P/I/A (n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

<b>STANDARD DATA FORM</b>	<b>STATO DI CONSERVAZIONE</b>	<b>OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE</b>	<b>PRESSIONI E/O MINACCE</b>
<i>Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),</i>	<i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>	<i>Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)</i>	<i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>

<p><b>ITA060012 BOSCHI DI PIAZZA ARMERINA</b></p>		<p>L'impatto del progetto sulla ZSC, in termini di significatività determinata a partire dagli indicatori individuati, può essere valutato prendendo in considerazione quattro livelli di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- non significativo: il progetto, relativamente all'indicatore considerato, non è suscettibile di causare alcuna incidenza significativa sulla ZSC;</li> <li>- poco significativo: relativamente all'indicatore considerato, esistono delle incertezze circa le incidenze che potrebbero derivare dalla realizzazione del progetto;</li> <li>- significativo: il progetto, relativamente all'indicatore considerato, può avere delle incidenze sulla ZSC che richiedono la predisposizione di opportune misure di mitigazione;</li> <li>- molto significativo: il progetto, relativamente all'indicatore considerato, avrà sicuramente delle incidenze sulla ZSC.</li> </ul>	
<p>Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: <i>(informazioni facoltative)</i></p>	<p><b>IL SITO</b></p> <p>“ Il sito Natura 2000 cod. ITA060012 “Boschi di Piazza Armerina” ha un'estensione di 4610,78 ha e ricade entro i territori dei comuni di Enna, Piazza Armerina e Aidone. I suoli sono sabbiosi a reazione acida. Essi sono originati per dilavamento di substrati arenacei. Nei fondivalle si costituiscono suoli fangosi da limi. Il clima dell'area è Mesomediterraneo subumido inferiore, secondo il criterio di Rivas Martinez adattato alla Sicilia da Brullo &amp; al. (1996). Il sito, ospitante vecchi impianti artificiali di Eucaliptus sp. pl., mostra una tendenza accentuata alla ricostituzione della vegetazione naturale. L'intervento previsto in progetto si rende necessario per la protezione delle condotte in esercizio, ripristinandone lo strato di copertura sul tratto in oggetto. All'atto dei sopralluoghi e dei rilievi topografici eseguiti, difatti, la copertura sui metanodotti risulta ridotta o assente, pertanto se ne prevede il ripristino mediante realizzazione di briglie in sacchetti e di una canaletta in terra rivestita con pietrame in corrispondenza del solco creatosi per il ruscellamento delle acque superficiali. L'intervento in progetto consisterà nella realizzazione di opere di sistemazione del solco con relativi ricoprimenti/riprofilature dei terreni allo scopo di ridare copertura alle condotte e ristabilire gli equilibri geomorfologici del luogo.</p> <p>Le opere in progetto possono distinguersi in due categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Opere di Contenimento: sono costituite da strutture di sostegno di varia tipologia. Esse sono utilizzate per il ripristino morfologico dei terreni, con lo scopo di contenere la spinta delle terre lungo i versanti o in corrispondenza delle scarpate e quindi di evitare dannose instabilità dei terreni (come frane, smottamenti);</li> <li>- Opere di regimazione idraulica: hanno lo scopo di regimare il flusso idrico, in modo da evitare indesiderati spostamenti, approfondimenti, erosioni o cedimenti che possano mettere in pericolo la condotta. In funzione dell'ubicazione dell'area su cui si interviene, gli interventi di regimazione idraulica possono essere di varia tipologia in dipendenza dei materiali disponibili, dalla possibilità di accesso dei mezzi meccanici, nonché dall'inserimento dell'opera nel paesaggio circostante.” La presenza estremamente diffusa di querceti caducifogli (principalmente a <i>Quercus virgiliana</i> Ten. e a <i>Q. amplifolia</i> Guss., ma con significative presenze di <i>Q. ilex</i> L.) (codifica 9340). Ciò significa che la vegetazione dopo circa 100 anni di assenza di disturbo è in una fase di netta riconquista degli equilibri caratteristici del climax locale. Si osserva infatti che detti querceti sono costituiti da popolazioni coetanee, con individui tutti molto giovani (non esistono piramidi delle età). Uno degli scopi che l'istituzione del Sic dovrebbe perseguire potrebbe consistere nella salvaguardia di tali processi evolutivi e semmai nella messa in campo di opportune strategie gestionali atte ad accelerarle. 2. La presenza nelle aree meno ombreggiate di Associazioni dei suoli sabbiosi afferenti sia ai Thero-Brachipodietea (specie altamente diffusa <i>Stipa capensis</i> - codifica 6220), sia ai Cisto-Micromerietea (codifica 5420) pertanto caratterizza il sito come provvisto potenzialmente di un alto grado di naturalità. 3. La presenza di parti relativamente umide (di notevole interesse naturalistico è la sorgente di Monte Furma La Cara) dove si osservano specie del Paspalo- Agrostidion, con tratti di vegetazione arborea a Salici e Olmi. Proprio alla sorgente Furma La Cara è molto significativa la presenza di <i>Cornus sanguinea</i> specie arbustiva molto rara in Sicilia, nonché la presenza di <i>Trigonella esculenta</i> Willd. E <i>Lathyrus pratensis</i> L., specie erbacee rare l'una e montana l'altra che qui evidentemente trovano una nicchia loro confacente. È probabile che in queste nicchie viva il <i>Cucubalus baccifer</i> L. che negli ultimi cento anni non è stato più raccolto. 4. Infine nelle parti molto aperte è presente saltuariamente il <i>Chamaeropeto</i> e l'<i>Ampelodesmeto</i> (codifica 5330).</li> </ul>		

**4.1 - Determinare se il P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?**

<p>La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000?</p> <p align="center"><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se, <b>Si</b>, in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
---	--

**SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA**

**5.1 - Analisi gli elementi del P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000**

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 per il livello di screening?

SIX  NO

Se, **No**, perché:

.....

.....

.....

.....

.....

Specificare gli elementi del P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

Una delle fasi fondamentali della Valutazione d'Incidenza consiste nella determinazione di tutti i parametri caratterizzanti il sito e la zona circostante interessati dalla realizzazione dell'opera. Nello studio condotto fin qui si sono analizzate le componenti fisiche, biologiche, paesaggistiche, ambientali del sito oggetto di intervento.

*Si descrive:*

*"Perdita di habitat*

*L'intervento in progetto, dall'analisi della documentazione progettuale e della cartografia del Piano di Gestione, non interessa habitat di interesse comunitario. Di fatto, dalle risultanze dei sopralluoghi eseguiti le aree interessate dall'intervento in progetto, risultano interessate dalla presenza di un solco di erosione, formatosi a causa del ruscellamento delle acque superficiali non regimate. Livello di giudizio stimato: non significativo.*

*Frammentazione*

*Gli interventi in progetto non causano frammentazione di habitat. Non si prevede la realizzazione di nuove opere, ma la sistemazione del canale esistente mediante la riduzione della sua sezione idraulica ed il suo rivestimento in pietrame.*

*Livello di giudizio stimato: non significativo.*

*Distruzione*

*Gli interventi in progetto non causano distruzione di habitat.*

*Livello di giudizio stimato: non significativo.*

*Perturbazione*

*Gli interventi in progetto non provocheranno perturbazioni significative, comunque eventualmente legate alla sola fase di cantiere, ad habitat, specie ed habitat di specie.*

*Livello di giudizio stimato: non significativo.*

*Riduzione nella densità della specie faunistica*

*Gli interventi in progetto non produrranno una riduzione nella densità delle specie faunistiche presenti.*

*Livello di giudizio stimato: non significativo.*

*Cambiamenti negli elementi principali del sito (qualità dell'acqua, aria, suolo, etc.)*

*Gli interventi in progetto non provocano cambiamenti negli elementi principali del Sito.*

*Verranno presi tutti gli accorgimenti utili al fine di ridurre eventuali impatti, comunque legati alla sola fase di cantiere, sull'atmosfera, sull'acqua e sul suolo. Si esclude ogni possibilità di inquinamento del sito. Livello di giudizio stimato: non significativo."*

*Al fine di attenuare l'incidenza dell'intervento in progetto sul sito Natura 2000 ZSC ITA060012 e, in dettaglio, sugli habitat e sulla fauna nelle aree interessate dalla sua realizzazione, si riportano le azioni di mitigazione che si intende adottare. Le strategie di mitigazione comprendono una serie di interventi specifici finalizzati a concordare, in termini ecosistemici, funzionali e percettivi l'opera con i contesti attraversati. Gli impatti eventualmente riscontrabili possono essere mitigati con opportuni accorgimenti, attuabili in sede di esecuzione dei lavori, ovvero nella fase a regime dell'opera.*

**5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "Verifica completezza integrazioni".**  
 SI  NO

Se **SI**, perché:

5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/P/I/A	Esistono altri P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?
	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	Se, Si, quali:
	1. ....
	2. ....
3. ....	
4. ....	
In che modo gli effetti di questi ulteriori P/P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?	
.....	
.....	
.....	
Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:	
1. ....	
2. ....	
3. ....	
4. ....	

**SEZIONE 6 – VERIFICA CONDIZIONI D’OBBLIGO**  
*(n.b. sezione da compilare solo per le Regioni e PP.AA che hanno individuato mediante apposito atto Condizioni d’obbligo)*

**6.1 – Sono state inserite condizioni d’obbligo per la realizzazione della proposta?**  
 SI  NO

**6.2 - Sono state correttamente individuate Condizioni d'obbligo coerenti con la proposta?**  
*(n.b. per ogni condizione d’obbligo inserita valutare se corretta/coerente ed idonea Si/No)*

Riferimento l’Atto di individuazione delle Condizioni d’Obbligo:  
 .....

- Condizioni d’obbligo inserite:
- .....  
 SI  NO
  - .....  
 SI  NO
  - .....



SI  NO

➤ .....

SI  NO

Se **No**, perché:

.....  
 .....  
 .....

**6.3** - Sono state richieste integrazioni e/o l'inserimento di ulteriori Condizioni d'obbligo? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (B) "Verifica completezza integrazioni".

SI  NO

Se **SI**, perché:

.....  
 .....  
 .....

**SEZIONE 7- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE**

Con comunicazione n. ....(citare riferimento) ... sono state richieste integrazioni al proponente.  
 Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

SI  NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.

Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta (5.2)?

- 1) .....  SI  NO
- 2) .....  SI  NO
- 3) .....  SI  NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza**- sez. 12)

.....  
 .....

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa riguardo le Condizioni d'Obbligo è completa e coerente con la richiesta (6.3)?

- 1) .....  SI  NO
- 2) .....  SI  NO
- 3) .....  SI  NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza** – sez. 12)

.....  
 .....  
 .....

**SEZIONE 8 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000**

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

**8.1** Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

SI  NO

Se **SI**, quali:

- 1. ....
- 2. ....
- 3. ....

**8.2** Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

SI  NO

Se **SI**, quali:

- 1. ....
- 2. ....
- 3. ....

**8.3** La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI  NO

Se **Si**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11):

.....  
 .....  
 .....

Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI  NO

Se **No**, perché:

.....  
 .....  
 .....

Le Condizioni d'obbligo inserite sono sufficienti a garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione del sito?

SI  NO

Se **No**, perché:

.....  
 .....  
 .....

**SEZIONE 9 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000**  
 (ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

9.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO		
<b>Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta:</b>		
<b>ITA060012 BOSCHI DI PIAZZA ARMERINA</b>		
<b>Possibile perdita di habitat di interesse comunitario:</b>	<input type="checkbox"/> X No	<input type="checkbox"/> SI
cod. habitat: <b>ITA060012 BOSCHI DI PIAZZA ARMERINA</b> (n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)		<input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
<b>Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario:</b>	<input type="checkbox"/> X No	<input type="checkbox"/> SI
cod. habitat: <b>ITA060012 BOSCHI DI PIAZZA ARMERINA</b> (n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)		<input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
9.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO		
<b>Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta:</b>		
<b>“Carta degli Habitat- L’area oggetto di intervento, dall’analisi della cartografia del PdG, non interessa habitat di interesse comunitario (Direttiva Habitat 92/43/CEE)”</b>		
<p>“Dalle indagini e dai rilievi ecologici effettuati nel sito allo stato attuale non risultano, né in fase di esecuzione né in fase di programmazione, altri progetti di cui tenere conto in quanto possibili di avere un effetto congiunto con il progetto oggetto del presente studio. Il progetto in esame non causerà consumo di suolo e perdita, disturbo e/o danneggiamento di habitat, pertanto sarà mantenuto l’equilibrio dinamico ecologico dell’area in oggetto. Gli interventi previsti in progetto, inoltre, non provocheranno:- Il taglio e/o asportazione di alberature e di vegetazione. L’intervento in progetto ricade all’interno del canale di erosione esistente;- L’asportazione o distruzione di animali minacciati, rari o in via di estinzione;- Cambiamenti negli habitat o disturbi alle specie animali esistenti, anche in aree immediatamente limitrofe. Gli interventi qui in oggetto non prevedono occupazioni di nuove aree del Sito esterne al solco di erosione: consistono nella realizzazione di briglie in sacchetti che saranno a fine lavori completamente interrati e la sistemazione, anche mediante la riduzione della sezione idraulica, del solco di erosione formatosi a causa del ruscellamento incontrollato delle acque superficiali. Pertanto, per la loro natura, gli interventi in progetto si inseriscono normalmente nel contesto circostante, senza variarne la destinazione d’uso, né la percezione visiva della stessa. Considerate la natura dell’attività in progetto e l’assenza di effetti cumulativi con altri progetti in aree limitrofe, anche dal punto di vista della complementarità, non si prevedono impatti cumulativi sinergici sul sito Natura 2000. Per quanto riguarda la componente avifaunistica della zona, il disturbo causato dalla realizzazione dell’intervento in progetto sarà temporaneo e circoscritto alla porzione di area già interessata dall’attraversamento delle condotte metanifere in pressione. Si rileva che non ci saranno riduzioni della superficie utilizzata come home range (aree impiegate per l’espletamento delle funzioni vitali: riposo, alimentazione, rifugio, riproduzione) dalle varie specie dell’avifauna. Pertanto, pur non avendo modo di conoscere eventuali ulteriori progettazioni future, si può affermare che allo stato attuale, in virtù degli strumenti urbanistici vigenti, non si prevedono altri interventi progettuali nelle aree limitrofe e, quindi, non si prevedono effetti cumulativi significativi sulla struttura, sulle funzioni e sugli obiettivi di conservazione della ZSC ITA060012.”</p>		

<p><b>Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario:</b></p> <p>specie: .....</p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i></p>	<p><input type="checkbox"/> X No</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> Permanente</p> <p><input type="checkbox"/> Temporaneo</p>
<p><b>Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario</b></p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i></p> <p>specie: .....</p> <p>N. coppie, individui, esemplari da SDF: .....</p>	<p><input type="checkbox"/> X No</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p>Stima n. (<i>coppie, individui, esemplari</i>) persi: .....</p> <p>.....</p>
<p><b>Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie:</b></p> <p>specie: .....</p> <p>tipologia habitat di specie: .....</p> <p>.....</p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni habitat di specie coinvolto)</i></p>	<p><input type="checkbox"/> X No</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> Permanente</p> <p><input type="checkbox"/> Temporaneo</p>
<p><b>9.3 – Valutazione effetti cumulativi</b></p>	<p>Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame?</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se <b>Si</b>, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	

**9.4 – valutazione effetti indiretti**

La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000?

SI  X NO

Se **Si**, quali:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**SEZIONE 10 - SINTESI VALUTAZIONE**

*L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario*

SI  X NO

*Se, Si, perché:*

.....

.....

.....

.....

.....

*L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario*

SI  X NO

*Se, Si, perché:*

.....

.....

.....

.....

.....

*L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?*

SI  X NO

*Se, Si, perché:*

.....

.....

.....

.....

.....

**SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO**

**Conclusioni e motivazioni (parere motivato):** (n.b. da riportare nel parere di screening)

L'attività proposta si ritiene che non provochi incidenze significative nei siti interessati, come peraltro dichiarato nello studio sulla valutazione di incidenza prodotto.

A conclusione della fase di verifica si può ritenere che i lavori relativi alla realizzazione degli interventi in esame non determinano effetti con incidenze significative e comunque, tali da arrecare pregiudizio agli obiettivi di conservazione dei siti interessati.

Sugli habitat presenti nell'area d'intervento l'interferenza è molto bassa in quanto la natura dei lavori previsti non è tale da provocare danni diretti o indiretti.

Gli interventi in progetto non possono avere incidenza significativa sul Sito di interesse visti:

- Necessità dell'intervento in progetto per la protezione delle condotte metanifere in pressione, finalizzata al ripristino e mantenimento delle condizioni di sicurezza con riferimento alla scarsa copertura;
- Necessità di migliorare le condizioni di sicurezza dell'intera area;
- Riduzione della sezione idraulica del solco di erosione, mediante suo parziale interrimento, e, pertanto, dell'area di sito occupata dal canale esistente;
- Regimazione per un tratto di 40 m ca. delle acque superficiali evitando l'approfondimento e l'ampliamento del solco di erosione;
- Esiguità delle opere in progetto;
- Non interessamento di Habitat di interesse comunitario;
- Assenza di frammentazione, interclusione e sbarramento di habitat;
- Limitata e breve durata della fase esecutiva dei lavori.

Pertanto in coerenza con le linee guida sulla valutazione d'incidenza, la relazione di progetto prot n 32322/2023 del 28-06-2023, allegato 2 e relazione di Vinca, la realizzazione degli interventi è compatibile con il Sistema territoriale di riferimento e conseguentemente come indicato nelle linee metodologiche della valutazione d'incidenza non occorre procedere all'analisi del livello successivo pertanto il progetto/piano presenta scarse probabilità di una sua incidenza rilevante sul sito.

*Le opere proposte dovranno essere realizzate secondo le modalità di cui allo studio d'incidenza del progetto, nonché secondo le indicazioni progettuali e conformemente ai grafici presentati.*

*Fermo restando l'ottemperanza alle eventuali prescrizioni dei pareri, autorizzazioni e/o nulla osta di competenza di altri Enti previsti in materia, nonché fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, o ulteriori e più restrittive prescrizioni dettate da altri organi ed enti.*

In ogni caso il presente allegato 3, richiamate le disposizioni V.INC.A. Assessorato Territorio e Ambiente D.A n. 036/GAB del 14 febbraio 2022, è reso pubblico presso il sito del Comune di Enna. In riferimento all'allegato 2 non sono pervenute osservazioni presso lo scrivente servizio.

Il provvedimento autorizzativo, verrà rilasciato ai sensi dell'ex art. 24 della l.r. 14/88 ed ai fini dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e del D.A n. 036/GAB del 14 febbraio 2022.

**SEZIONE 12 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING**

	<i>Esito positivo</i>	<i>Esito negativo</i>
<b><u>ESITO DELLO SCREENING:</u></b>  <i>(le motivazioni devono essere specificate nella sezione 11)</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>POSITIVO (Screening specifico)</b> <i>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell'atto amministrativo</i>	<input type="checkbox"/> <b>NEGATIVO</b>  <input type="checkbox"/> <b>RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA</b>

	<p><i>riportare il parere motivato (Sez. 12) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.</i></p>	<p><input type="checkbox"/> <b>ARCHIVIAZIONE ISTANZA</b> (motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 8. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo) Specificare (se necessario): ..... .</p>	
Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
Servizio Ambiente	Dr. Agr. Pane Carmelinda Dirigente area 2 Ing Reitano Salvatore	f.to Dr. Agr. Pane Carmelinda f.to Dirigente area 2 Ing Reitano Salvatore	Enna 23-08-2023